Francesca Maria Crasta - Renzo Ragghianti, *La biblioteca di Jehan Piochet de Salins e il Seigneur de la Montaigne*

Filippo Fassina

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8879>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8879

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 ottobre 2008

Paginazione: 444

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «Francesca Maria Crasta - Renzo Ragghianti, *La biblioteca di Jehan Piochet de Salins e il Seigneur de la Montaigne*», *Studi Francesi* [Online], 155 (LII | II) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 10 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8879> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8879>

Questo documento è stato generato automaticamente il 10 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Francesca Maria Crasta - Renzo Ragghianti, *La biblioteca di Jehan Piochet de Salins e il Seigneur de la Montaigne*

Filippo Fassina

NOTIZIA

FRANCESCA MARIA CRASTA - RENZO RAGGHIANI, *La biblioteca di Jehan Piochet de Salins e il Seigneur de la Montaigne*, 2006 («Rinascimento», XLVI), pp. 403-477.

- 1 Il presente studio offre una descrizione dettagliata della biblioteca personale della famiglia Piochet. Escludendo la documentazione prettamente giuridica e notarile – peraltro ricchissima –, gli AA. concentrano la propria attenzione sul fatto che tale biblioteca, grazie a Jehan Piochet, divenne un vero e proprio «luogo simbolico di scambio» legato a un circolo erudito. Una parte del lavoro è consacrata all'analisi di una copia manoscritta della *Servitude volontaire* di Étienne de la Boétie, che pone notevoli problemi filologici, affrontati in questa sezione. Dall'esame complessivo dei titoli emerge una particolare predilezione dell'erudito per la storia, la geografia e la teoria politica. Non è trascurabile il filone magico-ermetico; inoltre ampio spazio è dato alla letteratura antica, specialmente a Cicerone e alla poesia greca. Da notare in appendice l'elenco completo delle opere presenti nella biblioteca, catalogate e divise per argomento in base alle indicazioni dello stesso Piochet.